



PER COPIA CONFORME
Il Direttore di Divisione
Esattoli



Il Ministro

per i Beni Culturali e Ambientali

CONSIDERANDO che nella località S. Antimo del Comune di Razzano (Roma) lavori di urbanizzazione avevano posto in luce materiali archeologici e strutture antiche in posizione stratificata;

CONSIDERANDO che interventi esplorativi effettuati dalla Soprintendenza archeologica per l'Etruria Meridionale nell'autunno del 1977 e, successivamente, nel giugno e luglio 1978, hanno permesso di accertare, attraverso l'ampliamento dello scavo in direzione Nord-Ovest, diversi strati archeologici in cui si sono individuate e messe in luce opere murarie costruite con blocchi irregolari e inserite nell'argilla di base e numeroso materiale fittile;

CONSIDERATA la necessità di proseguire l'indagine ampliando l'area dello scavo, al fine di chiarire l'aspetto di un eventuale abitato "orco" nell'area del colle e di relazionare i materiali già scavati con altri della sezione stratigrafica individuata a circa 5 metri più a valle e venuta alla luce durante i lavori di urbanizzazione;

RITENUTO che, a tale scopo, si rende necessario procedere alla occupazione temporanea dei terreni citi nel Comune di Razzano (Roma) in località S. Antimo, di proprietà del Sig. Duvaldo Patrizio, distinti in Catasto al f.n.7, particelle nn. 9 e 104 (parte), come da allegata planimetria;

VISTO l'art. 43 della L. 6/6/1939, n. 1089;

D E C R E T A :

ART. 1 - È disposta l'occupazione temporanea dei terreni citati nelle premesse, allo scopo di eseguire i suddetti lavori archeologici.

ART. 2 - L'occupazione avrà la durata di 1 anno a decorrere dalla data del presente decreto.

Il Soprintendente archeologico per l'Etruria Meridionale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto e della relativa notifica al proprietario.

Roma, 11 **9 NOV. 1979**

IL DIRETTORE
DELL'AMMINISTRAZIONE

Elio PICCHIONI

